

Carta Bianca

bimestrale gratuito del mondo dell'associazionismo

febbraio/marzo 2010 ANNO 1 N.1



PASSO DOPO PASSO...

siamo giunti al numero uno di Carta Bianca. Le critiche ed i plausi che avete offerto alla prima uscita, ci hanno suggerito azione e movimento che riflettiamo in questa tappa dedicata a Bologna ed alla sua Provincia.

Desideriamo che il viaggio prosegua in modo confortevole e piacevole. Preghiamo, dunque, di slacciare le cinture di sicurezza e di intraprendere, insieme a noi, un volo sulla mobilità alternativa.

Ci occupiamo di un mezzo di traspor-

to: la bicicletta, propulsione umana a cui aggiungere un telaio, due ruote, un sistema di trasmissione di potenza alla ruota motrice e nulla più.

Chi non ha mai provato l'ebbrezza di saltare in sella e lanciarsi a tutta velocità per calli e colli, assaporando quell'indescrivibile senso di libertà? Carta Bianca propone a tutti una lettura che sa di mobilità alternativa, di braccia e gambe azionate dall'entusiasmo, di persone e associazioni che operano con lo scopo di diffondere

una particolare sensibilità per l'ambiente e il desiderio vitale di un mondo più sano.

Vogliamo correre lungo la lunga pista ciclabile che ha diviso in due l'Europa e sulle stradine che portano al mare, che costeggiano fiumi che si inerpicano sui monti. Buona lettura e buon viaggio

cartabianca@angeliallefermate.it
www.cartabiancafree.blogspot.com



INTERVISTA A GABO VEMEER

Insieme al fratello, percorrerà, in bici, la Cortina di ferro: 17 Paesi, una cicatrice lunga 7000 km, fili spinati, mine anti-uomo, bunker, cavalli di frisia e torri di guardia che per mezzo secolo hanno diviso il mondo. Ora sono trasformati in una lunga pista ciclabile



PER LO STESSO PREZZO MEGLIO USATA CHE RUBATA

A Bologna la compra-vendita di bici rubate è un vero flagello. Le bici dei cittadini e degli studenti vengono rubate e poi rivendute a loro stessi. L'asta organizzata da L'Altra Babele, Terzo millennio, Gli amici di Piazza Grande e il Comitato di P.za Verdi serve a contrastare questo fenomeno illecito

Per aver collaborato alla realizzazione di queste pagine, ringraziamo le associazioni che ci hanno gentilmente spedito il loro materiale.

Il progetto è reso possibile grazie al contributo della Provincia di Bologna e al sostegno delle Associazioni aderenti al Comitato di Monitoraggio del Piano dell'associazionismo 2008

Il Teatro dei Mignoli è responsabile dell'ideazione, organizzazione e redazione

INTERVISTA A GABO VEMEER

alias Luigi Benedettini



Insieme al fratello, percorrerà, in bici, la Cortina di ferro:

17 Paesi, una cicatrice lunga 7000 km, fili spinati, mine anti-uomo, bunker, cavalli di frisia e torri di guardia che per mezzo secolo hanno diviso il mondo. Ora sono trasformati in una lunga pista ciclabile.

Gabo Vemeer è un vero cultore della bici ed ha affiancato questa passione alla sua attività di videoreporter. Il risultato di questa unione è lo "studio portabile" ovvero una bici con videocamera incorporata attraverso cui Gabo riprende le strade della sua città, Milano e non solo.

Gabo, com'è la vita ciclabile in città?

Milano vive una forte contraddizione: potrebbe essere la migliore città ciclabile d'Europa

in quanto pianeggiante. Offre la possibilità di muoversi in bici ma non vi sono incentivi pratici come, ad esempio, le piste ciclabili. E' anche del tutto inesistente un'educazione stradale da parte di chi utilizza l'auto.

È per questo che hai deciso di sfogare la tua vena da ciclista lungo la Cortina di ferro?

Desidero fare una premessa: vado in bici tutti i giorni da una decina d'anni. All'inizio percorrevo piccoli spostamenti e poi ho iniziato a marciare sempre più chilometri.

Nell'estate del 2009 ho realizzato il mio primo viaggio in bici: Milano-Roma lungo la Via Francigena. E' stata un'esperienza meravigliosa ed è nato in me il desiderio di fare un lungo viaggio.

Realizzo video con il mio studio portabile e quindi, un documentario in bici era un sogno che doveva essere esaudito. Ma come fare?

Vi sono delle evidenti difficoltà sia da un punto di vista pratico che tecnico.

Occorreva trovare un'idea ed un percorso che potessero attirare anche un minimo di sponsor che fornissero attrezzatura e qualche finanziamento.

Un giorno leggo un articolo di Paolo Rumiz su Repubblica che parlava della Cortina di ferro trasformata in una lunga pista ciclabile. Trovo l'occasione molto affascinante e molto interessante, anche se immagino che sia tardi dato che il ventennale della caduta del muro di Berlino è stato nel 2009.

Aldilà di tutto, per curiosità, inizio a raccogliere informazioni e scopro che la Commissione Impresa e Industria della Comunità Europea, il cui presidente è l'italiano Francesco Ianniello, insieme all'europarlamentare Michael Cramer, sta promuovendo questo percorso nell'ambito dello sviluppo del turismo sostenibile e sta organizzando dei workshop affinché si crei un network tra i Paesi che si trovano lungo il tragitto. Riesco a partecipare al progetto ed inizio così a stabilire i primi importanti contatti.

Come raggiungete il punto di partenza e come tornate dal punto di arrivo? Quanti giorni avete previsto per il viaggio?

Arriveremo e torneremo in aereo. La partenza è prevista ad aprile dalla Bulgaria e l'arrivo ad agosto in Norvegia. Calcoliamo circa 100 giorni di viaggio percorrendo una media di 70km al giorno.

Bè, per ora, diciamo in bocca al lupo a te ed al tuo compagno d'avventura. Ci incontreremo di nuovo, ad agosto, per conoscere nuovi particolari. Carta Bianca ama le sfide. Carta Bianca è con voi.

Grazie a voi

a cura di AngelMir

PER CHI VUOLE SAPERNE DI PIÙ O PER CHI VUOLE AGEVOLARE L'AVVENTURA DI GABO www.studioportabile.blogspot.com



PER LO STESSO PREZZO MEGLIO USATA CHE RUBATA! UN POMERIGGIO ALL'ASTA:

Due studenti escono da lezione, via Zamboni sembra animata da uno strano fermento...

«Ma cos'è questo chiasso?»

«È l'asta di biciclette»

«Cos'è?»

«È un'asta in cui tutti possono acquistare una bici per pochi euro. È organizzata da associazioni studentesche, L'Altra Babele e Terzo millennio, con Gli amici di Piazza Grande e il Comitato di P.za Verdi. La fanno per contrastare il mercato nero di biciclette e per riqualificare la zona universitaria»

«Cioè?»

«A Bologna la compra-vendita di bici rubate è un vero flagello.

Le bici dei cittadini e degli studenti vengono rubate e poi rivendute a loro stessi. L'asta serve a contrastare questo fenomeno illecito.

Qui puoi avere una due-ruote onestamente»

«A me non serve una bici.»

«Come non ti serve? Lo sai che la bici è il mezzo più comodo, veloce e meno inquinante per spostarsi in città? Risparmi soldi e tempo e soprattutto utilizzi un mezzo che rispetta la natura»

«Sì hai ragione ma non sono ancora convinto. Le bici dell'asta da dove provengono?»

«Alcune vengono donate dai privati cittadini e dagli studenti, altre dal deposito ferroviario: quelle che nessuno reclama per un certo periodo vengono regalate alle associazioni»

«Saranno tutte rotte!»

«No! Vengono riparate da esperti che, nella ciclo-officina dell'associazione, insegnano il mestiere ai ragazzi.

È molto importante saper aggiustare una bici: se ti si dovesse rompere, invece di gettarla via, come molti fanno, la puoi mettere a posto da solo: è una bella soddisfazione personale!

Mentre stavo andando a lezione ho visto i ragazzi dell'Altra Babele impegnatissimi: montare i gazebo, sistemare le transenne, e poi allestivano la scenografia, contavano le bici e le numeravano, mentre i ragazzi di Piazza Grande e quelli della ciclo-officina mettevano a punto le ultime biciclette.

Deve essere divertente organizzare questi eventi tutti insieme.»

Chiacchierando arrivano in Piazza Puntoni dove si sta svolgendo l'asta...

«Ehi, quanta gente! Ah ah! Ma sono tutti travestiti, e quanto si sbracciano! Cosa c'è scritto in quel cartello enorme?»

«L'asta funziona così: devi cercare di attirare l'attenzione del banditore in ogni modo possibile, anche perché il prezzo è bloccato!»

«Guarda quel ragazzo con la maschera da maiale! E quello cos'ha in testa? Uno scolapasta!»

«Guarda quel gruppo di ragazze vestite da infermiere.»

«Lì invece c'è una ragazzina sulle spalle del papà, quella con la parucca viola: ride come una matta.»

«Eh sì! L'asta è un'occasione per acquistare una bici non rubata ma è anche una festa tra studenti e cittadini.

Puoi conoscere tante persone nuove.»

«Sì, lo vedo. Questa asta è proprio una bazza!

Dai, cerchiamo di farci notare: mi piacerebbe avere una bici!»

Per informazioni www.scatenati.info o scrivi a info@laltrababele.it

LA BICI QUOTIDIANA

L'incontro tra le linee immaginarie tracciate da percorsi del tutto personali e la città, sta lì, nell'orma lunga descritta dalla gomma consumata di una bicicletta, e questa aria è miscela di respiri.

Ore 08.30 di mattina.

Esco di casa di corsa, facendo veloce-mente mente locale:

Sono maggiorenne? Sì

Risiedo a Bologna? Sì

I 10 Euri? Li ho presi! Evvai!!!

Rintraccio il fogliettino spiegazzato nell'ambaradan senza senso che mi ritrovo nella borsa. Allora... Via IV Novembre 16/a oppure Piazza XX Settembre 6. È qui che devo andare!

Le chiavi della macchina ci sono... come sempre. Ok! A posto, posso partire.

Mi infilo in strada. Beee beeeee, pooot poooooot, vroooooom!!! Arrivo sui viali e STOP! Di semaforo in semaforo. STOOOP! Di coda in coda.

STOOOP! Uffa che palle... un altro semaforo rosso! E quella della famigerata onda verde sembra essere sempre più una leggenda. STOOOOP!!!

Rischio di litigare con un motorino. Degno inizio di giornata per un automobilista convinto ma io sono un EX automobilista convinto!

Non ho quasi il tempo di pensare. La mia realtà è l'ingorgo e il mio pensiero, come sempre, è quello di essere in ritardo CAUSA INGORGIO!!!

Ma oggi cambio... qua in mezzo non si produce altro che nuvole di fumo e questo NON funziona.

Arrivo in autostazione, parcheggio, in doppia fila dopo aver girato quasi un quarto d'ora, e... cerco lo sportello ATCittà! Eccolo! Entro, chiedo, consegno il documento e 10 Euri, compilo il modulo e... ritiro la MIA chiave!!!

Sono ormai quattro anni che esiste e io non ci avevo mai avuto a che fare...

C'ENTRO IN BICI! Servizio gratuito di BIKE SHARING, biciclette pubbliche a noleggio, del Comune di Bologna!!! In pratica, una volta in possesso di una chiave, hai l'opportunità di utilizzare una bici (che si trova nelle rastrelliere rosse sparse in vari punti della città) e girarci per tutto il giorno, tutti i giorni, tutto l'anno, TUTTA LA VITA!!! Ma la cosa più forte è che resta comunque la bici di tutti perché prima di andare a casa la riparcheggi e in qualunque momento potrà essere presa da qualcun altro!!!

Morale: lasci una rumorosa e inquinante car per una leggera e silenziosissima bike!!!

E mi hanno detto che se fossi stato uno studente avrei pagato 5 Euri e non importava che avessi la residenza qui!!! Inoltre, con la MIA chiave, potrò utilizzare anche le bici delle altre città d'Italia che fanno parte del circuito "C'entro in bici"!!! CHE FORZA!!!

Esco dall'autostazione..... la mia macchina..... non c'è più!!! MI HANNO RIMOSSO LA MACCHINA!!!

..... ma in fondo... CHI SSSE NE FREGA!!! Posso avere una bici!!!

Mi giro e... eccola là... LA RASTRELLIERA!!! Inserisco la chiave e... eccola qui!!! LA MIA BICI QUOTIDIANA!!!

Monto in sella ed eccomi in pista, fiammante ciclista indipendente!

Swisssssssh... FUORI! Attraverso la strada, mi faccio tutto il portico e... tutum tutum tutum scendo le scale, con la bici, sì, con la bici! Sotto-braccio, ovviamente! Incredibileeeeeee! Mi sono riappropriato del mio tempo!!! Del MIO tempo e del MIO spazio!!!

Vento tra i capelli e sulla faccia... sensazioni... odori... Ho il tempo di guardare, di stabilire un rapporto con quello che mi sta intorno... con la città, fatta di persone, che si muovono, che corrono e rallentano, che chiacchierano e respirano, che pensano e producono, che forse, anche, si stancano... che pedalano! Come me! E io come loro... ne sono parte in fondo, non uno contro l'altro, ma semplicemente-gente, che esiste e vive e va... E poi... ho anche il tempo per pensare... a qualunque cosa o a niente... ma questo lo decido io... continuando a pedalare!

Bologna la attraverso in 15 minuti... Bologna, nuovamente su misura.

A volte capita di dimenticarsi del fatto che OGNI ATTIMO della nostra giornata è un attimo di VITA. Dimentichiamo persino di viverlo QUEL-L'ATTIMO, immersi come siamo nel perenne tentativo di rincorrere quello dopo.

RIEMPIAMO quell'insieme di buchi lasciati vuoti,

RALLENTIAMO il tempo,

APRIAMO gli occhi verso il mondo.



Scritto da una persona in crisi di astinenza da bicicletta
Anna Rita; Arch-angel, in piume

Architetto di professione Angelo per passione Teatrante allo sbaraglio!

IL SOLE IN MOUNTAIN BIKE

Non poteva mancare all'appello il Monte Sole Bike Group di Bologna, un'associazione sportiva dilettantistica e culturale che in seno alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) da più di vent'anni si occupa di ciclismo e valorizzazione del territorio. Escursioni e passeggiate con la filosofia del "si parte e si arriva tutti insieme", corse agonistiche per i più competitivi, studi e pubblicazioni sui percorsi ciclabili della zona, come la famosa CicloVia della Seta, e tantissime attività:

Bimbibici

Gelati e Ciclabili

Le dieci colline bolognesi...

Perché ci vuole "una bici per far galoppare la fantasia", dicono loro, e noi li seguiamo con piacere, su e su per monti splendidi di luce, una discesa libera nel vento, per fare a gara a chi si tuffa nel gelato migliore!

www.montesolebikegroup.it

via polese 24 - bologna



c'entro
in 

SERVIZIO
C'ENTRO IN BICI
per informazioni ed iscrizioni
Call Center di ATC
t 051 290290

Atcittà, via iv novembre 16/a
giorni feriali ore 7.30-20.00
giorni festivi ore 8.30-13.30
Atcittà, piazza xx settembre
giorni feriali ore 6.00-20.20
giorni festivi ore 6.45-20.20
www.centroinbici.it

ven 12.02

L'Officina di Sostegno

FESTA DI CARNEVALE

dalle ore 20 alle 24

CENTRO SOCIALE SCIPIONE DAL FERRO
via sante vincenzi 48 - bologna

www.officinadisostegno.it
officinadisostegno@gmail.com

ven 12.02

ASSOCIAZIONE MUSICALE
FABIO DA BOLOGNA

**10° MUSICA ALL'ANNUNZIATA
CICLO DI CONCERTI D'ORGANO**

tutti i venerdì di febbraio - alle ore 21
Chiesa della SS. Annunziata
via s. mamolo 2 - bologna

www.fabiodabologna.it

ven 12.02

I FIORI MUSICALI

**IMPARIAMO AD ASCOLTARE
LA MUSICA CLASSICA**

UN VIAGGIO NELLA STORIA DELLA
MUSICA

ore 20.45 - centro sociale S. PERTINI
via raibolini 44, zola predosa
DAL 12.02 AL 22.05

www.ifiorimusicali.altervista.org
fiori.musicali@fastwebnet.it

ven 13.02

IL VENTAGLIO DI O.R.A.V.

LA COPPA DI RAME

LABORATORIO TEATRALE

per familiari di persone
con disagio psichico

Agriturismo Rio Soglia
via montecalderaro 575/g - palesio
castel san pietro terme - bologna

www.ilventagliodiorav.eu

Dott. Laudicina Gianluca m 328 7889687

sab 20.02

DIVERScity

Abitare le strade del cambiamento
Dialoghi, Culture e Nuove Cittadinanze

SAPORI & CULTURE

fino al 10 aprile, dalle 17.30
all'Oratorio D. Marcheselli
via della beverara 86 - bologna

m 349 6683859 o 328 0949061

sab 20.02

POLISPORTIVA G. MASI ASD

STAGE DI REIKI

di 1° livello con Luca Verzeri

dalle 15.00 alle 18.00
palestra XXV aprile - via carracci
casalecchio di reno

www.polmasi.it
051 6192128

sab 20.02

APS CREATIVI108

CREATLY FEST

I COLORI DELLA MUSICA

dalle 17 alle 20
CENTRO GIOVANILE TORAZZA
via della pace 2 - zola predosa

www.creativi108.it
m 339 6182343

gio 04.03

HAMELIN

BILBOLBUL

4° edizione del
Festival Internazionale del Fumetto

Piazza Coperta di Sala Borsa

www.hamelin.net

sab 06.03

A.Gi.Mus. Bologna

56° STAGIONE CONCERTISTICA
RASSEGNA

PRIMAVERA IN ... MUSICA

ore 17.00 - Oratorio di San Rocco
via calari 4/2 - bologna
Integrale delle Sonate di Beethoven

www.agimusbologna.it
† 051 554715

sab 06.03

Proloco Zola Predosa

MOSTRA

II FAZZOLETTO

simbolo di civetteria, amore, rivalità
gioia o tristezza
inaugurazione alle ore 10.00

10.00-19.00, Villa Edwige Garagnani
via masini 11 - zola predosa

miriam.mz@libero.it

dom 07.03

Che Torni Babele

2° Festival Brinc@

per la promozione dei musicisti sardi
fuori dalla Sardegna

dalle 16.00 - ESTRAGON
via stalingrado 83 - parco nord
bologna

www.chetornibabele.com

mar 09.03

VISIONARIE e CHE TORNİ BABELLE
in collaborazione con SOUNDGAP
Produzioni Musicali

VOGLIO ESSERE DONNA

lettura scenico-teatrale
con immagini e musica

21.30 - locali della Scuderia
piazza verdi 1 - bologna

Sito: www.chetornibabele.com

AL BIASSANOT [biassa, mastica; not, notti]

appuntamenti per bologna e provincia a cura della Provincia di Bologna

febbraio - marzo 2010

dom 14.03

Litf

**SETTIMANA NAZIONALE
DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA**

incontri, conferenze e iniziative varie
a bologna e provincia
fino al 21 marzo

per informazioni 051 4399148
bologna@litf.it
www.legatumoribologna.it

lun 15.03

ASSOCIAZIONE MONDO DONNA ONLUS

INCONTRI CON LE AUTRICI STRANIERE

all'interno dell'edizione 2010 di
Naufragi
Festival delle Fragilità Metropolitane

Libreria Coop Ambasciatori
ore 18.00, via orefici 19 - bologna
† 051 230159
www.mondodonna-onlus.it
info@mondodonna-onlus.it

mer 17.03

A.gi.mus.

**DEHON MUSIC FESTIVAL
CANTI POPOLARI**

ore 21.00 - Teatro Dehon
via libia 59 - bologna

† 051 554715
agimusbologna@virgilio.it
www.agimusbologna.it

sab 20.03

Aps Creativi108

CREATIV FEST

SUONI E PROFUMI DELLA PRIMAVERA

ore 16-19 Centro Giovanile Torazza
zola predosa

3396182343
creativi108@libero.it
www.giovanicreativi108.com

gio 25.03

ASSOCIAZIONE MUSICALE
FABIO DA BOLOGNA

CONCERTO DI PASQUA 2010

Concerto per Contralto, Coro e
Orchestra
dal XVIII al XXI secolo: l'artista interpreta
il mistero della morte e della resurrezione
ore 21.15

Basilica di S. Antonio da Padova
via jacopo della lana 2 - bologna
fabiodabologna@tin.it

ven 26.03

SassiScritti

CORSO DI SCRITTURA

laboratorio intensivo di scrittura, let-
tura e rapporto con le case editrici
fino al 28 marzo
dalle 20.30 alle 23

La Prossima e Bam
porretta terme - bologna
sassiscritti@gmail.com
www.sassiscritti.wordpress.com

sab 27.03

Stamina

CORPO IN-STABILE

tracce di ricerca introspettiva
dinamiche teatrali , ciclo di seminari

ore 10.30-16.00
T.P.O. via casarini 17/4 - bologna

m 339 6714731
www.staminassociation.com

sab 27.03

Aps Creativi108

Prima Puntata di Paesaggi Umani
INTERCULTURAL VIDEOBLOG

dalle 16.30 alle 19.00
via matteotti 2

s. giovanni in persiceto
m 339 6182343
creativi108@libero.it

www.giovanicreativi108.com

ven 30.04

**XIII° PREMIO LETTERARIO NAVILE
CITTÀ DI BOLOGNA**

per opere inedite di narrativa o poesia
scritte in lingua italiana, dialettale o
altra, con traduzione a fronte

Ufficio Cultura del Quartiere Navile
via di saliceto 5 - bologna

www.comune.bologna.it/quartierenavile

AL BIASSANOT [biassa, mastica; not, notti]

appuntamenti per bologna e provincia a cura della Provincia di Bologna

febbraio - marzo 2010

ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI PER LA SCUOLA DI MUSICAL !!

**2 WEEK END AL MESE
CORSI INTENSIVI DI
BALLO, CANTO
RECITAZIONE!!**

**DA GENNAIO
CORSI DI TEATRO E
DANZA PER
ADULTI
BAMBINI**

informazioni al 349 3860883 www.starmusicalschooll.it



**MAXI EVENTO
HIP HOP DAY !!
UN GIORNO INTERO
CON MAESTRI
D'ECCEZIONE
PER BALLARE
HIP HOP
A TUTTI
I LIVELLI**

INTO THE WILD -soundtrack- di Eddie Vedder

J-Records

Si parla di mobilità alternativa, e quindi si deve parlare di questo disco! La colonna sonora del meraviglioso film di Sean Penn, scritta e interpretata da un altro grande dei nostri anni, il “pearljamiano” Eddie, racconta attraverso i suoni l’appassionante storia di Christopher McCandless (il ragazzo che viaggiò senza documenti e senza mezzi per l’America del Nord, arrivando fino in Alaska).

Ma il grande compositore non si limita a fare da supporto emotivo alle immagini del film, come di solito accade nella maggior parte delle colonne sonore che sentiamo nelle nostre visioni cinematografiche e televisive, dove ci si limita a sottolineare con determinati, e troppo usati accordi gli elementi di commozione, rabbia e quant’altro che si susseguono sullo schermo; il suo primo album da solista mantiene tutti gli elementi propri di quel processo creativo che contraddistinguono il suo tocco dagli inizi degli anni ’90 fino ad oggi.

Si scoprono i suoi più intimi intenti, e ci si lascia trasportare da una musica semplice, ma non per questo meno efficace.

La genialità sta nel non essersi distaccato dalle immagini del film, pur rimanendo “integro” negli intenti.

Qualunque età abbiate, questo album è una chicca da non lasciarsi sfuggire; la sua anima vi commuoverà e vi riporterà a sognare (se avete smesso di farlo). Naturalmente, accompagnandolo alla visione del film, al quale nessuno dovrebbe esimersi! O magari mentre si fa una bella passeggiata, che non fa mai male.

Renato Fiorito
autore, critico (almeno ci prova)
angelo entusiasta, studente allegro !



NOTIZIE GENETICAMENTE MODIFICATE di AngelMir - all’anagrafe Mirco Alboresi, Angelo alla Fermata
Autore di drammaturgie urbane, progetti di comunicazioni ed animazione civica per il Teatro dei Mignoli

UNA PISTA CICLO-PEDONALE SUI TETTI

DALLA DIGA DI S. RUFFILLO AI GIARDINI MARGHERITA

Secondo il progetto dell’architetto urbanista Rodolfo Cicletti la pista ciclopedonale, che dovrebbe salvaguardare pedoni e ciclisti della congestionata via Toscana, partirebbe dalla diga di S.Ruffillo per costeggiare l’antica canaletta che faceva muovere i mulini, irrigava campi e gli orti e che ora scorre sia in zone abbandonate che in zone urbanizzate fino ai Giardini Margherita.

L’idea rivoluzionaria di Cicletti è quella di farla sopraelevata.

Partenza dal cortile di Bottazzi Nerino, in via delle Armi, il quale ha un ottima cantina di vini pregiati e sarebbe interessato ad aprire

un gazebo di degustazione di prodotti tipici bolognesi.

Si passa dal condominio di via Azzurra 36 nel cui ampio giardino le insegnanti in pensione Carmen Lorenzini e Alessia Formenti si sono rese disponibili ad allestire un BiciSitter per bambini in età scolare con letture di racconti e favole.

La ciclopedonale si alza poi con due piloni di 7 metri di fianco alla drogheria di Sighinolfi Amedeo e al mercatino di Croce Coperta: qui è previsto un ascensore panoramico.

Un cavalcavia attraverserà via A.Murri raggiungendo le fresche acque della piscina dello Sterlino, dove scenderà la prima parte sopraelevata, e, per la gioia di pedoni e ciclisti

dotati di asciugamano e cuffia si potrà, nelle calde serate estive, fare il bagno.

Da qui la pista procede lungo il viale alberato, poi con un piccolo ponte sospeso affiancherà i tetti della villetta in pietra vista della famiglia Colossi, dove si potrà accedere all’ampia terrazza panoramica in cui si organizzeranno incontri e letture sul cielo notturno. La pista poi finisce sulla strada che costeggia il retro dei Giardini Margherita.

L’Urbanista ed architetto Cicletti ha consegnato il suo progetto in Comune ed attende speranzoso l’iter burocratico, gli hanno detto che probabilmente verrà attivato dopo la metrotranvia intorno al 2025, a questo punto dovrà avvisare Bottazzi che aveva già ordinato il gazebo.



PEDALALENTA, un’associazione di ciclo-promozione, cresciuta parecchio negli ultimi anni.

Il codice della strada, al primo comma dell’articolo 1, dice che “Le norme ed i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi di una razionale gestione della mobilità, della protezione dell’ambiente e del risparmio energetico”. Quale mezzo migliore della bicicletta per raggiungere questi obiettivi? La bici è agile, non ingombrava, non fa rumore né ha emissioni di alcun tipo, è del tutto compatibile con l’ambiente. E’ economica ed è più efficiente, in termini di tempo, dei mezzi a motore nella maggioranza degli spostamenti quotidiani www.pedalalenta.it

2030 - Possedere un’automobile ha smesso di essere la normalità: con l’esclusione delle zone più rurali, la ristrutturazione della rete viaria, ha fatto sì che la proprietà privata di un mezzo di trasporto venga considerata un atto anticomunitario

2010 - i PEDALALENTA lavorano per tracciare percorsi, per ricavare itinerari nel paesaggio urbano, per una città pedalabile.

2030 - Le associazioni per la condivisione delle autovetture sono molto più diffuse di una volta, con il risultato che i proprietari privati sono calati e le auto vengono utilizzate molto meglio.

2010 - i PEDALALENTA credono alla bicicletta come mezzo di trasporto, di socializzazione, di rispetto e di cultura. Sono vicini ai temi dell’ecologia, della solidarietà, del volontariato.

2030 - I voli aerei a basso costo si ricordano con difficoltà. Le persone conoscono la realtà in cui vivono, gli angoli nascosti e i suoi paesaggi.

2010 - i PEDALALENTA sono, per la bicicletta, quello che lo slow-food è per il cibo, il gusto del e nel fare, l’assaporare i momenti, il vivere ad un’altra velocità. Qualunque bici è adatta: da città, da corsa, mountain, tandem.

2030 - Il sistema dei trasporti pubblici è molto funzionante e perfettamente integrato. Anche i biglietti vengono regolarmente ..

2010 - con i PEDALALENTA tutti partecipano. Se qualcuno rimane indietro lo si aspetta. Si gira preferenzialmente su ciclabili e sentieri. C’è sempre qualcuno nel gruppo con un minimo di attrezzatura e buone nozioni di meccanica per piccole riparazioni.

LE COLLINE METTONO LE RUOTE

Le colline di Bologna sono il polmone verde della città: salirci è un fantastico modo per vedere ed apprezzare la città dall'alto. Per promuovere questa visuale e le bellissime passeggiate nei parchi collinari, 5 anni fa, è nato il progetto *Le colline fuori dalla porta*, ideato da Trekking Italia-CAI-Fondazione Villa Ghigi-Percorsi di Pace ed è stato un grande successo. Le passeggiate, completamente gratuite e per tutte le gambe, sono coadiuvate da descrizioni paesaggistiche, storiche e botaniche. Parliamo con Renato, uno dei coordinatori appartenente a Trekking Italia Bologna.

Quali novità proponete, quest'anno?

Quest'anno, le associazioni che collaborano a questo itinerario, nato all'interno della "Consulta dell'escursionismo bolognese" in collaborazione con il Settore Ambiente e Verde Urbano del Comune di Bologna, cresceranno. Sono in preparazione 10 uscite: 6 in primavera e 4 autunnali. Si inizia il 14 marzo con un'inedita passeggiata a due percorsi, uno in mountain bike curata dal gruppo Gemini e una di escursionismo.

Allora, le colline mettono le ruote ?

Sì, tra le novità, vi è anche il PERCORSO DEI FORTI da me curato. E' un percorso che, dal Reno al Savena, tocca le postazioni dove erano dislocati vari forti... Forte Bandiera, Forte Albano, Forte Paderno e che si collegavano con le fortificazioni di città quali la Lunetta Gamberini, Lunetta Mariotti e altre; un totale di 17 fortificazioni.

Interessante! Incuriositi dalla novità del percorso in mountain Bike, contattiamo il Gruppo Gemini e parliamo con il vicepresidente, Claudio:

La nostra associazione promuove l'utilizzo della bici nei boschi proponendo percorsi di vario tipo con pubblicazioni e gite. Il percorso che ci coinvolge con il cral delle poste parte dal Parco Talon per raggiungere il Parco Cavaioni, dove escursionisti e ciclisti avranno un rendez-vous con picnic. Abbiamo organizzato anche un Corso di piccola manutenzione della bicicletta, l'11, 15, 19 marzo, presso la sede della Croce Azzurra in via Papini a Bologna.

Complimenti a queste associazioni che hanno saputo mettersi in rete e lavorare assieme per un progetto comune ma ora ragazzi tocca a voi! Ungete pedali e pedule, la primavera si avvicina e le colline anche...

Si ringrazia Renato Angelucci e Claudio Palmieri
Per informazioni
www.trekkingitalia.com
www.geminimtb.it
www.comune.bologna.it/ambiente



LA PENNA DEL PENNUTO... OPS...ANGELO VIAGGIATORE

3980 anni, ebbene sì, questa è la mia età; lo so, è un numero che, generalmente, genera stupore e ovviamente incredulità, ma non vi scrivo per parlarvi della mia vita angelica ma di una passione da voi ereditata... Come tutti ho avuto una prima missione in compagnia di un Mentore, uno degli Angeli con migliaia di anni di missioni alle spalle, un'esperienza millenaria al servizio della formazione dei giovani. Il mio era affamatissimo di tutto, dei vostri vizi e delle vostre virtù, dei vostri incubi e dei vostri sogni, Anam, tuttora in giro, anche per piacere, un istituzione, un Angelo Geniale, mi è rimasto nell'anima e mi ha portato a seguirvi nelle vostre evoluzioni, per studiare i vostri istinti, tra cui uno in particolare... il viaggiare, esplorare, scoprire, conoscere, curioso di ogni vostra singola emozione.

I VIAGGIATORI... sono quelli che si immergono e si integrano veramente con il paese che stanno viaggiando, usano i mezzi locali, mangiano le cose dove e che mangiano tutti, l'unico modo di viaggiare per conoscere il popolo è viverci insieme e allo stesso tempo sostenere la sua economia.

Io sono viaggiatore ma non sento la distanza e di conseguenza il desiderio e le difficoltà che ne derivano, un colpo d'ali e sono dove voglio, ma voi... oltre a sognare di volare (vedere il Mito di Icaro) avete iniziato a migrare a piedi, poi la ruota, il cavallo e simili, poi i carri trainati... le macchine... gli aerei... le astronavi... siete drogati di questo istinto, andare dove nessuno prima;

avete inventato le cose più assurde e più geniali e qui entro nel vivo... una delle passioni da voi ereditate... la BICICLETTA.

In realtà mi innamorai del suo prototipo, un disegno di un tizio che ebbi la fortuna di conoscere, dopo averlo seguito come fan per anni, finalmente ottenni la missione... LEONARDO da Vinci.

Lo seguirò, alternato o insieme ad altri, perchè lui era molto più di noi tutti, piccoli avventurieri alati;

fece di tutto tra cui una raccolta chiamata "Codice Atlantico", dove all'interno ci sono disegni futuristici tra cui quelli a due ruote. Dovetti aspettare e trovarmi di nuovo a Parigi, metà 1800, epoca di grande fermento artistico, una città ed una popolazione affamata di ogni forma di espressione, per assaporarla di persona; era da poco esplosa la moda dei pattini a rotelle e fu un attimo, fu subito amata.

Rimasi incantato dalla visione di queste persone, in completa simbiosi con il mezzo meccanico nonché forze motrici di se stessi; da allora, se la missione lo permette, una delle prime cose che faccio è comprare una bicicletta e girare il mio nuovo posto di lavoro.

Così ho fatto il 14 Febbraio 2007 dopo la mia prima uscita ufficiale; 3 anni di missione qui a Bologna, con una parentesi di 6 mesi, nel mio luogo terreno natio, l'Antica Persia. Ma non oggi.

Bologna è una città incredibile, bellissima e dal grandissimo potenziale artistico, è una scoperta continua; conoscevo già Bologna e il

suo fascino ma non la avevo ancora vissuta su due ruote, una notte invernale fredda e piovosa sotto i portici... la pista ciclabile coperta più affascinante, magica, antica e più lunga del mondo - lo so che non si può ma lo faccio raramente, solo di notte e molto ma molto lento, quasi da cadere...

non mi fermano neanche gli ammonimenti del mio Superiore: ogni tanto qualche piccola e innoqua trasgressione è concessa, soprattutto se l'ho imparata da voi.

La avete decantata in ogni modo, alcuni studiosi interpretano una illustrazione su di una finestra scoperta in una chiesetta inglese del XVI secolo, come raffigurante un angelo in sella ad un attrezzo, forse un prototipo? Forse più leggenda che realtà.

Poesie e CANZONI come Coccianti che dichiara amore... passeggiando in bicicletta o come De Gregori che ne esalta il personaggio sportivo, Girardengo.

Poi il CINEMA con un film su tutti

Ladri di Biciclette, un film su Roma nuda del dopoguerra, dove la bicicletta è la protagonista, nel bene come rinascita e sogni e nel male come fonte di sfortune e violenze. Ora la bicicletta è stata promossa, da rinascita personale nel film di De Sica a rinascita globale come uno dei mezzi di movimento non inquinante. Finisco con il consigliare un FILM al buio sul mondo delle due ruote, non l'ho mai visto ma ne sono molto curioso:

"Il Vincitore" di John Badham, 1985.

Ora vi saluto con un verso di Battisti "sìi viaggiare..."

ma con criterio e senso del comportamento ecumanosolidale.

Alla prossima e BUON VIAGGIO.

Piiiiiiiiisssssssssss

Angelo Flo

Angelo Flo è all'anagrafe Andrea Filippini, un tizio che, oltre a essere Angelo alle Fermate dall'inizio, continua ancora a sognare di volare

Carta Bianca

Direttore responsabile

Beppe Ramina

La redazione

Mirco Alboresi, Anna Rita Anselmi, Paola Cardarelli

Antonella Crüzer, Luca Driol, Andrea Filippini, Renato Fiorito

Editore

Associazione Teatro dei Mignoli

Luogo di redazione: via luigi capuana 1 - bologna

Grafica: Paola Cardarelli

Stampa

Eurografica s.n.c. - via del borgo di san pietro 38 - bologna

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 8018 del 4 dicembre 2009

cartabianca@angeliallefermate.it
www.cartabiancafree.blogspot.com

APPUNTAMENTI ANGELICI, IN CENTRO A BOLOGNA

Gli Angeli sorvoleranno Bologna secondo il seguente calendario

venerdì **12-19-26** febbraio - **5-12-19-26** marzo

ore 20.30 - 00.30 Fermate di via Rizzoli

ore 21.30 - 23.30 Fermate stazione ed autostazione

ore 21.30 - 24.00 principali linee dei bus da capolinea a capolinea

mercoledì **10-17-24** febbraio

ore 21.30 - 00.30 Fermate di via Rizzoli

domenica **14** febbraio, dalle ore 18.00 alle 23.00, festeggiamo il terzo compleanno

gli Angeli doneranno la spilla-piuma a tutte le persone straordinarie che incontreranno

DIVENTA UN AMICO DEGLI ANGELI: INDOSSA UNA PIUMA

Gli Angeli alle Fermate abitano Bologna ed è di fronte a persone straordinarie che si spogliano le ali di morbida piuma per condividere lo stupore di un incontro inatteso e lasciare un ricordo.

La piuma dell'angelo è un segno di luce e a tutte le persone che lo desiderano ne viene regalata una. Possederla vuol dire sollevare da terra chi ha bisogno di volare, capire le contraddizioni della vita, trovare un appiglio tra i sì e i no, raggiungendo con un passo una stella.

Un segno, un indizio, una traccia, un modo per farsi riconoscere e per riuscire a trovare chi come noi, decide di sorridere a chi non conosce.

per prenotare gli angeli - mercoledì e venerdì sera - chiama il 340 7300460 ore 15-19, giorni feriali

www.teatrodeimignoli.it

www.angeliallefermate.blogspot.com

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

Siamo Animatori Civici del Teatro dei Mignoli: amiamo questa città e abbiamo molta voglia di comunicare, ci siamo formati attraverso un corso di animazione teatrale, mediazione dei conflitti e ascolto attivo, cerchiamo di combattere l'isolamento, le paure attraverso animazioni risocializzanti sugli autobus e alle fermate, leggiamo poesie, brevi racconti, narrazioni, improvvisiamo recitando il ruolo dell'angelo proprio dell'immaginario cinematografico - **Il cielo sopra Berlino, di Wim Wenders** - abbiamo un'attenzione particolare verso chi ci ascolta, cerchiamo il sorriso e all'occorrenza accompagniamo a casa le persone sole che lo richiedono - anche attraverso la chiamata diretta al numero 340 7300460 - con i mezzi pubblici e a piedi, raccogliamo segnalazioni e osservazioni dei cittadini su problematiche di degrado urbano e sicurezza.

Siamo in rete con altri soggetti ed associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale relativamente alla cosiddetta popolazione di strada; contribuiamo alla distribuzione dei buoni sconto *Taxi rosa*

Il nostro referente istituzionale è il **Comune di Bologna - U.O. Assistenti Civici** con la collaborazione di ATC S.p.a.

Abbiamo un bel paio d'ali anche per voi:

IL CORSO Per Volontari Angeli

Il corso si articolerà in incontri dedicati in parte all'animazione teatrale, in parte alla mediazione dei conflitti, permettendo quindi ai partecipanti di arricchire la propria esperienza nel campo teatrale e psicologico contemporaneamente.

Vuoi dare un aiuto ai progetti di "promozione sociale" del Teatro dei Mignoli?

Puoi destinare il 5 per mille dell'IRPEF a sostegno di organizzazioni no profit (questa scelta non comporta una spesa per te essendo una quota d'imposta a cui lo Stato rinuncia)

Compilando il modulo 730, il CUD oppure il Modello Unico, firma nel riquadro: Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." e indica il codice fiscale di Teatro dei Mignoli 02257921201

Per un contributo all'Associazione di promozione sociale " Teatro dei Mignoli" e dei progetti sociali **Angeli alle fermate - animazione, coesione sociale ed accompagnamento** o **Carta Bianca - free press dell'associazionismo e della comunicazione positiva**, puoi effettuare un versamento o un'elargizione liberale attraverso un bonifico bancario intestato a Teatro dei Mignoli - progetto Angeli alle fermate o progetto CartaBianca

Bancoposta I-Ban it-79-j-07601-02400-65655284